

REGIONE CALABRIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)

	CALABRIA	ITALIA	% CALABRIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	876	147.875	0,6%
<i>di cui con esito mortale</i>	4	461	0,9%

Genere	CATANZARO	COSENZA	CROTONE	REGGIO CALABRIA	VIBO VALENTIA	CALABRIA	%
Donne	146	159	16	111	22	454	51,8%
Uomini	94	141	23	142	22	422	48,2%
Classe di età							
fino a 34 anni	34	39	8	25	4	110	12,6%
da 35 a 49 anni	117	107	12	98	19	353	40,3%
da 50 a 64 anni	83	148	18	116	20	385	43,9%
oltre i 64 anni	6	6	1	14	1	28	3,2%
Totale	240	300	39	253	44	876	100,0%
Incidenza sul totale	27,4%	34,2%	4,5%	28,9%	5,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	22,4%	12,8%	18,2%	20,5%	29,4%	18,5%	
di cui con esito mortale	2	-	-	2	-	4	

Nota: i dati al 31 gennaio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2020** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 137 casi (+18,5%), di cui 76 avvenuti nel mese di gennaio 2021, 32 a dicembre 2020, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province; per intensità del fenomeno in termini assoluti emergono Catanzaro e Reggio Calabria, in termini relativi Vibo Valentia.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un aumento dei contagi professionali nella "seconda ondata" superiore al dato medio nazionale, con un picco nel mese di novembre 2020 nel quale si concentra il 43% delle 876 denunce di infortunio da inizio pandemia. L'ultimo bimestre è caratterizzato da un ridimensionamento del fenomeno, ma con incidenze a livello regionale superiori a quelle nazionali.
- **Gli eventi mortali sono rimasti invariati.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,6% sono infermieri e il 4,1% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono tutti operatori socio-sanitari;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare 6 su 10 impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi sanitari e di istruzione l'83,3% sono ausiliari ospedalieri.

L'attività economica

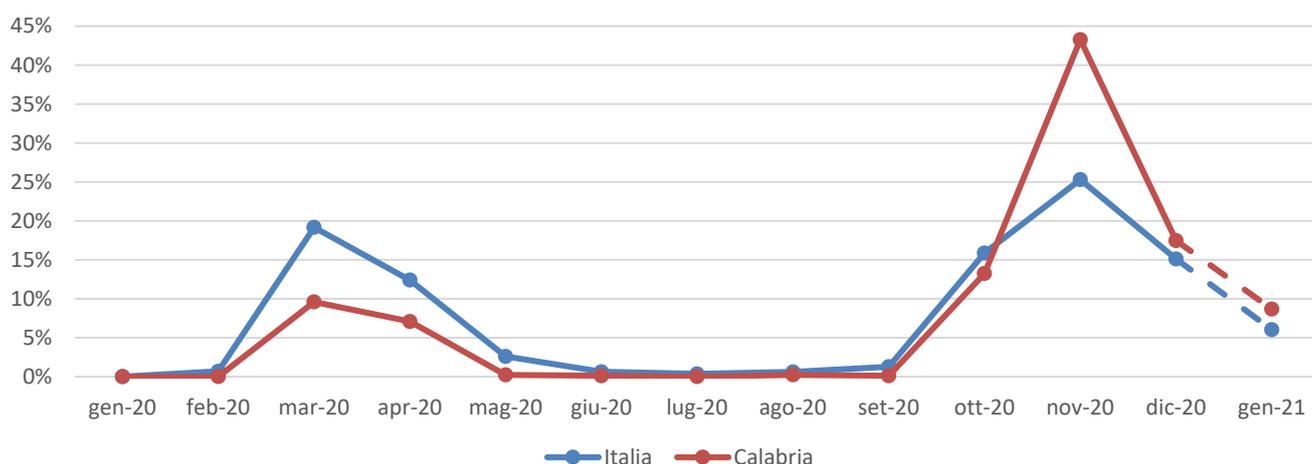
- l'Industria e servizi registra il 96,5% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, l'1,7% dei casi), la Navigazione (1,1%) e la gestione Agricoltura (0,7%);

- il 69,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale", in particolare il 90,5% dei casi si registra nell'assistenza sanitaria (ospedali e case di cura con infermieri e operatori socio-sanitari tra le professionalità più colpite), il restante 9,5% nei servizi di assistenza sociale, quasi esclusivamente residenziale (in particolare, le strutture di assistenza infermieristica residenziale con gli operatori socio-sanitari);
- il settore del "Trasporto e magazzinaggio" registra il 7,5% delle denunce, in particolare i servizi postali e le attività di corriere (tre casi su quattro);
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" raccoglie il 7,3% delle denunce, quasi esclusivamente nell'ambito della consulenza gestionale e di direzione aziendale;
- il settore del "Commercio" è presente col 7,0% delle denunce, sei casi su 10 riguardano le attività del commercio all'ingrosso;
- il 2,1% dei casi afferisce ai "Servizi di alloggio e ristorazione", interessando quasi esclusivamente lavoratori delle strutture ricettive.

REGIONE CALABRIA

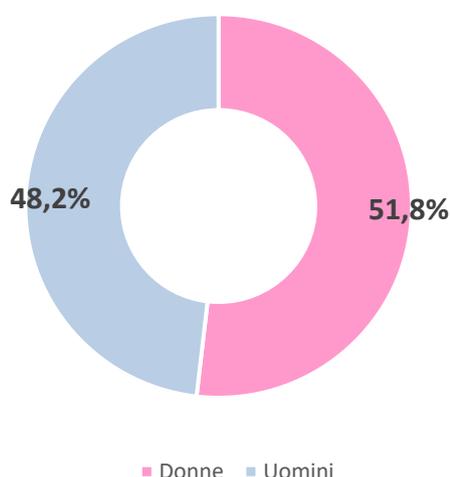
(Denunce in complesso: 876, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)

Mese evento

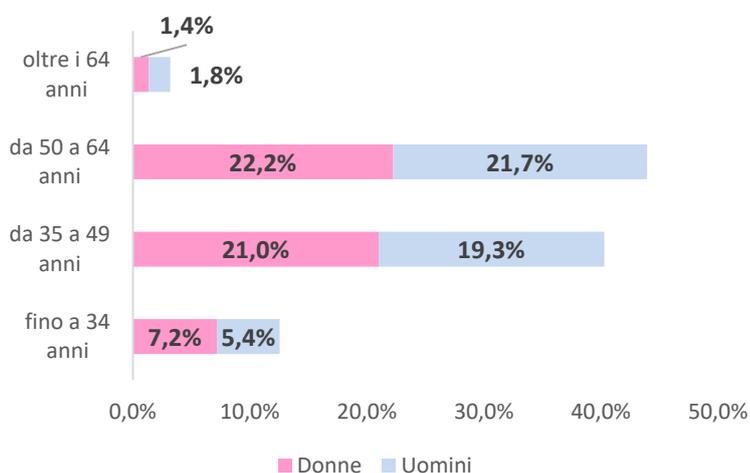


Nota: il valore di gennaio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

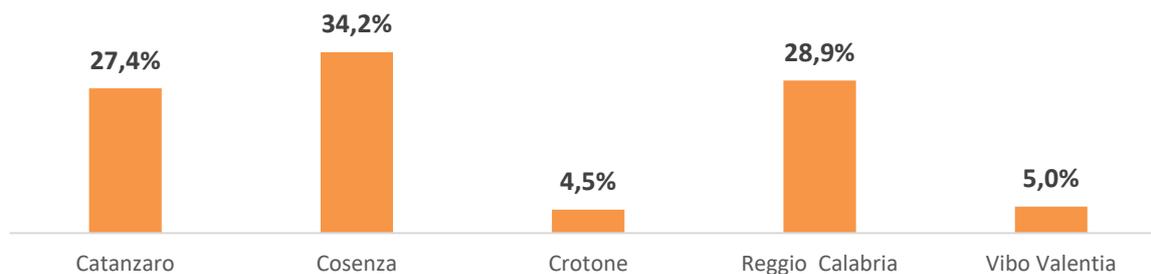
Genere



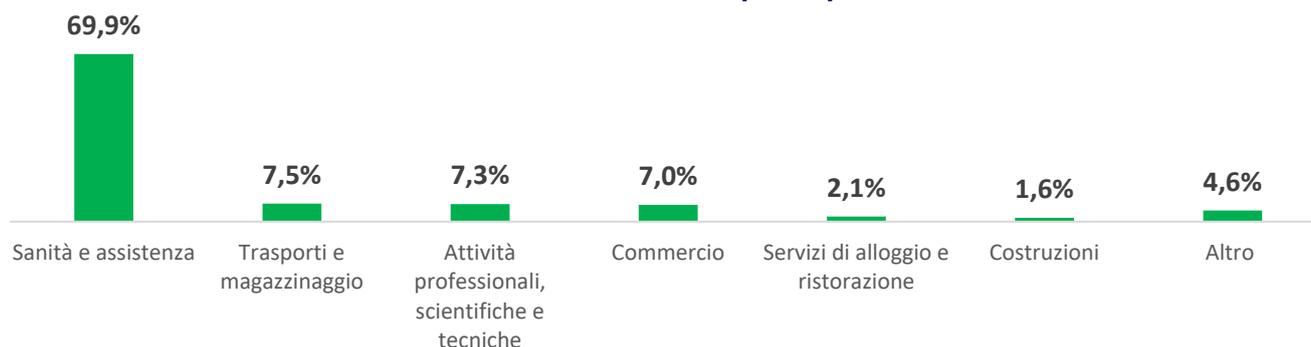
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

